

**COMUNE DI GONARS**

Provincia di Udine

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: Approvazione del “Regolamento per il funzionamento della commissione per il paesaggio”.

Comunicata ai capigruppo consiliari il	25.06.2010	Prot. n. 6711
--	------------	---------------

L'anno duemiladieci il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 20.30 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri il 16.06.2010, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

Seduta pubblica, di prima convocazione.

Intervengono al presente punto all'ordine del giorno:

	CONSIGLIERI		PRESENTE	ASSENTE
	COGNOME	NOME		
1	DEL FRATE	MARINO	○	
2	BIGOTTO	DIEGO EZIO	○	
3	SEDRANI	LUCA	○	
4	BOEMO	IVAN DIEGO	○	
5	SAVOLET	DANIELA	○	
6	CANNISTRACI	ISABELLA	○	
7	FERRO	GIANCARLO		●
8	BUDAI	ALBERTO	○	
9	BUSINELLI	ELENA	○	
10	BAGGIO	EMANUELE	○	
11	TIRELLI	DENIS	○	
12	CIGNOLA	IVAN	○	
13	MARTELOSSI	FABRIZIO	○	
14	MORETTI	ELISETTA	○	
15	COCETTA	LAURO GIUSEPPE	○	
16	GRAZIUTTI	ITALO	○	
17	DI TOMMASO	NICOLA	○	
<b>TOTALE</b>			<b>16</b>	<b>1</b>

Assiste il segretario comunale dott.ssa Angela Spanò.

Presiede il dott. Marino Del Frate nella sua qualità di sindaco.

Approvazione del “Regolamento per il funzionamento della commissione per il paesaggio”.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 riguardante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTA la legge Regionale 23 febbraio 2007 n.5 –Legge Urbanistica -modificata ed integrata dalla L.R. n. 12 del 21.10.2008;

VISTI in particolare:

- l'art.59,della Legge regionale in materia di Commissioni locali per il paesaggio;
- l'art.60 della Legge regionale ai sensi del quale le autorizzazioni paesaggistiche sono rilasciate dai Comuni ad eccezione di quelle indicate nell'art. stesso che rimangono di competenza regionale;

CONSIDERATO che,alle commissioni locali per il paesaggio è attribuito un ruolo fondamentale all'interno del procedimento autorizzatorio in materia di tutela del paesaggio , in quanto il parere espresso costituisce una valutazione paesaggistica delle trasformazioni proposte altamente qualificata dal punto di vista tecnico-scientifica, oltre ad avere natura ed effetti diversi e separati rispetto alla valutazione edilizio-urbanistica delle trasformazioni medesime;

VISTO che, la Regione con propria delibera di Giunta Regionale n.2970 del 30.12.2008 ha ritenuto che la Commissione locale per il paesaggio possa rappresentare la struttura avente adeguato livello di competenza tecnico-scientifica idonea a garantire una valutazione separata dagli aspetti paesaggistici da quelli urbanistico-edilizi e che la differenziazione tecnico-amministrativa può essere articolata sulla base della dimensione Comunale in rapporto al numero delle autorizzazioni paesaggistiche annue;

RILEVATO che , ai sensi del comma 1, art.59, della Legge Regionale i Comuni “entro sei mesi dall'entrata in vigore delle L.R. 21 ottobre 2008, n.12” e quindi entro il 22 aprile 2009 dovevano provvedere alla nomina della Commissione locale per il paesaggio, al fine di essere inseriti nell'elenco dei comuni idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia del paesaggio;

Dato atto che la Giunta comunale con propria deliberazione n. n. 52 del 28/04/2009 provvedeva ad istituire la Commissione Paesaggio e approvava le norme minime di funzionamento dando atto che successivamente si sarebbe provveduto ad approvare apposito regolamento per il funzionamento della stessa;

Visto il regolamento predisposto dagli uffici;

Dato atto che il regolamento è passato al vaglio della Commissione Statuto e regolamenti;

SINDACO: La precedente amministrazione con deliberazione della giunta comunale n. 52 del 28/04/2009 provvedeva ad istituire la commissione paesaggio ai sensi dell'art. 59 della L.R. n. 5/07 *Legge Urbanistica -modificata ed integrata dalla L.R. n. 12 del 21.10.2008 in attuazione del D. Lgs. 24 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i. Codice dei beni culturali e del paesaggio*. Con successiva deliberazione n. 53 del 28/04/2009 provvedeva a nominare la commissione.

*Infatti i Comuni "entro sei mesi dall'entrata in vigore delle L.R. 21 ottobre 2008, n.12" e quindi entro il 22 aprile 2009 dovevano provvedere alla nomina della Commissione locale per il paesaggio, al fine di essere inseriti nell'elenco dei comuni idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia del paesaggio.*

In mancanza di tale istituzione si sarebbe determinata la decadenza della delega e quindi le competenze sarebbero state esercitate dalla regione con aggravio del procedimento.

Per cui con la sopra citata deliberazione la giunta comunale oltre ad istituire la Commissione Paesaggio approvava le norme minime di funzionamento dando atto che successivamente si sarebbe provveduto ad approvare apposito regolamento in consiglio comunale per il funzionamento della stessa, cosa che durante il precedente mandato l'Amministrazione allora in carica non è riuscita a portare a termine.

La maggioranza attuale pertanto sottopone oggi all'approvazione del consiglio comunale il regolamento che è stato visto e discusso dalla commissione statuto e regolamenti.

La giunta con proprio atto successivamente provvederà a nominare i componenti della commissione una volta approvato il regolamento.

*Il Consigliere Cignola presenta in aula consegnandolo al segretario comunale una proposta di emendamento soppressivo del primo comma dell'art. 9 del regolamento in approvazione;*

*Il Sindaco invita il consigliere Cignola a darne lettura (vedi allegato "A").*

CONS. CIGNOLA: In sostanza non riusciamo a capire perché a meno di un anno dall'inizio del suo lavoro, la si debba cancellare per nominarne una nuova, con conseguente emanazione di un nuovo bando, quando nel regolamento, con l'avvallo della Lista Civica, è già stata fatta una forzatura sulla durata della commissione che di norma è di cinque anni, mentre qui se ne stabiliscono due. La commissione sta già operando da un anno, il personale dell'ufficio tecnico è stato sostituito. Se cambiamo anche la commissione creiamo qualcosa di veramente nuovo e probabilmente produrrà ancora dei disagi. Gli uffici dovranno lavorare per vagliare di nuovo i curricula. In sostanza questa norma non ci pare praticabile.

CONS. CANNISTRACI: Noi abbiamo detto che visto che il regolamento è stato fatto adesso è giusto che sia fatta una nuova commissione. Volevamo partire ex novo.

CONS. TIRELLI: Voglio precisare il fatto che la commissione attuale che decade può essere anche rinnovata se la Giunta decide che può essere ancora questa. Non è stato deciso che questa commissione non va bene e quindi viene cambiata, ma diamo la possibilità alla Giunta di decidere se questa commissione va bene o meno.

CONS. MARTELOSSI: C'è un altro passaggio che qualcuno ha dimenticato. Giustamente il Sindaco ha accennato che se non l'avessimo fatto entro nove mesi dall'entrata in vigore della legge urbanistica nuova saremmo andati a Trieste a discuterne, però nelle norme di attuazione preliminari, perché eravamo già a Consiglio scaduto, per non rendere vane queste pratiche, siccome erano incipienti queste scadenze, è stato fatto un regolamento minimo in cui si indicava entro 120 giorni la possibilità della nuova amministrazione di poter esprimersi in

merito alla composizione della commissione. Ora, se c'è già ed è stata inserita grazie ai commissari della maggioranza, con l'art. 3 comma 3 per esigenze gestionali se la Giunta ha dei problemi con dei commissari ha la facoltà di assumersi le sue responsabilità e decidere l'incompatibilità ambientale. Questo significa azzerare totalmente una struttura che già opera. Secondo noi la Giunta ha già gli strumenti per confermare o revocare a seconda che la commissione operi correttamente o non correttamente per quanto riguarda le problematiche attinenti il nostro Comune in merito al paesaggio. Mi pare ovvio che, se alla Giunta di prima che l'ha nominata non va bene, con lo stesso regolamento, senza l'art. 9, si può disporre la revoca.

CONS. CIGNOLA: Se noi votiamo il regolamento così come è scritto, da domani non c'è più la commissione paesaggio, quindi tutte le pratiche sono ferme e non sono esaminate. Bisogna istituire una nuova commissione che non è una scelta discrezionale, ma bisogna seguire una procedura. Questo è chiaro. Passeranno come minimo un paio di mesi. Dopodiché quando la Giunta nominerà le tre persone, non è che la commissione comincia a operare subito. Bisogna rimandare i nominativi in Regione che ne verifica le competenze e conferma la delega. C'è una circolare della Regione del 20.08.2009 che dice che se ci sono surrogati non sono rilevanti e non vanno comunicati ma la totale modifica va comunicata e viene rifatta la modifica. Noi in questo momento siamo anche senza il tecnico e voglio vedere come faranno la verifica. La Regione dirà che il Comune di Gonars riavrà la delega quando avrà un tecnico fisso. Io ho seri dubbi che così ci venga rassegnata la delega. Quindi quell'articolo è un controsenso. Se si vuole azzerare, la Giunta con l'art. 3 ha già gli strumenti per farlo, però è una decisione dell'organo esecutivo, non dell'organo politico. Noi non possiamo avvallare una situazione che sappiamo creare dei problemi. La commissione dà un parere e delle prescrizioni per l'inserimento ambientale del bene tutelato. Viene da pensare che ci siano altri problemi: non è solo un discorso per cui viene rifatta perché era stata fatta dalla precedente amministrazione.

SINDACO: Non c'è alcun problema. Questa amministrazione ha fatto un regolamento perché le è stato richiesto e con il nuovo regolamento si riparte con la nomina di una nuova commissione, che potrebbe essere benissimo anche questa.

Noi riteniamo di respingere la proposta di emendamento soppressivo della norma transitoria.

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento soppressivo proposto dal Gruppo consiliare di minoranza Lista Civica relativo al primo comma dell'articolo 9 del regolamento in approvazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli: n. 6 (consiglieri comunali Ivan Cignola, Fabrizio Martelossi, Elisetta Moretti, Lauro Giuseppe Cocetta, Italo Graziutti e Nicola Di Tommaso), contrari n. 10, espressi nei modi e nelle forme di legge da n. 16 consiglieri comunali presenti e votanti,

### DELIBERA

1) di respingere l'emendamento soppressivo proposto dalla minoranza.

*Successivamente il*

Il Sindaco, quindi, pone in votazione l'approvazione del regolamento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli: n. 10, contrari n. 6 (consiglieri comunali Ivan Cignola, Fabrizio Martelossi, Elisetta Moretti, Lauro Giuseppe Cocetta, Italo Graziutti e Nicola Di Tommaso) espressi nei modi e nelle forme di legge da n. 16 consiglieri comunali presenti e votanti,

### DELIBERA

1) di approvare il REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DEL PAESAGGIO così come previsto dall'art.59 della Legge Regionale n.5/07 e successive modificazioni ed integrazioni, in attuazione di quanto indicato dal Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004;

2) di revocare le norme minime di funzionamento della Commissione locale per il paesaggio approvate con deliberazione giuntale n. 52/09

3) di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.17 della L.R. 17/04, con voti favorevoli n. 10, contrari n. 6 (consiglieri comunali Ivan Cignola, Fabrizio Martelossi, Elisetta Moretti, Lauro Giuseppe Cocetta, Italo Graziutti e Nicola Di Tommaso) espressi nei modi e nelle forme di legge da n. 16 consiglieri presenti,

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopraesposta.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

f.to Tiziano Felcher

# **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO**

Riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- L.R. n. 5/2007, “Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio” modificata dalla L.R. n. 12/2008;” Integrazioni e modifiche alla legge regionale 5/2007 (Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio). “  
Delibera Giunta Regionale n. 2970/2008
- 

Approvato con delibera di Consiglio Comunale nella seduta del

## **INDICE**

<b>Art. 1</b>
<b>Funzioni e competenze</b>
<b>Art. 2</b>
<b>Composizione e nomina</b>
<b>Art. 3</b>
<b>Durata della Commissione</b>
<b>Art. 4</b>
<b>Validità delle sedute e delle decisioni</b>
<b>Art.5</b>
<b>Verbalizzazione</b>
<b>Art. 6</b>
<b>Sopralluoghi</b>
<b>Art. 7</b>
<b>Audizioni dei progettisti e dei tecnici esterni</b>
<b>Art. 8</b>
<b>Compensi</b>
<b>Art. 9</b>
<b>Norma transitoria ed entrata in vigore</b>

## **Art. 1 Funzioni e competenze**

1. Ai sensi dell’art. 59 della L.R. 5/2007 è istituita la Commissione locale per il Paesaggio.
2. La commissione è un organo collegiale tecnico-consultivo, che esprime pareri obbligatori in merito alle domande di autorizzazioni paesaggistiche di competenza del Comune.

3. I pareri della commissione per il paesaggio sono congruamente motivati, anche se favorevoli, e sono allegati all'autorizzazione paesaggistica di cui costituiscono parte integrante.
4. La Commissione esprime il proprio parere prestando particolare attenzione alla coerenza dell'intervento in progetto con i principi, le norme e i vincoli degli strumenti paesaggistici o a valenza paesaggistica vigenti, nell'ottica della tutela complessiva, gli interventi proposti in relazione alla compatibilità con i valori paesaggistici riconosciuti e la congruità con i criteri di gestione del bene tutelato.
5. La Commissione valuta la qualità paesaggistica, ambientale, architettonica delle opere, con particolare riguardo al loro corretto inserimento nel contesto urbano.
6. Esprime parere sui progetti di valorizzazione e d'impatto paesaggistico sia nell'ambito delle procedure per il rilascio dei provvedimenti di edilizia privata sia, ove richiesto, nell'ambito delle procedure per l'approvazione di opere pubbliche e/o di interesse pubblico.
7. La Commissione non ha alcuna competenza e non si pronuncia sulla qualificazione tecnico-giuridica dell'intervento proposto.
8. La Commissione per il Paesaggio potrà, se richiesto, esprimere pareri in merito alle procedure sanzionatorie.
9. I pareri della Commissione saranno raccolti in un repertorio che costituirà utile riferimento agli orientamenti paesistici già assunti.

## **Art. 2**

### **Composizione e nomina**

1. La Commissione è nominata dalla Giunta Comunale ed è composta da 3 (tre) professionisti esterni alle amministrazioni aventi particolare e qualificata esperienza nella tutela paesaggistico-ambientale.
2. I requisiti richiesti per la nomina sono il possesso di diploma universitario/diploma di laurea o diploma di scuola media superiore, attinenti una delle seguenti materie:
  - tutela paesaggistico – ambientale;
  - storia dell'arte e dell'architettura, con particolare riferimento alla tradizione locale;
  - restauro, recupero e riuso dei beni architettonici e culturali;
  - progettazione edilizia ed architettonica;
  - progettazione urbanistica e pianificazione territoriale;
  - scienze agrarie e gestione del patrimonio naturale;
  - scienze geologiche.
3. La Commissione nomina al suo interno il proprio Presidente ed il vice-Presidente che lo sostituisce in caso di assenza.

## **Art. 3**

### **Durata della Commissione**

1. La Commissione per il Paesaggio dura in carica due anni eventualmente prorogabili, e in ogni caso decade con la decadenza dell'organo che l'ha nominata.
2. Alla scadenza del termine di cui al comma precedente, la Commissione opera in regime di "prorogatio" fino alla nomina della nuova Commissione.
3. Qualora si verificano cause di decadenza a seguito di incompatibilità, di conflitto di interesse, di n.3 assenze ingiustificate, di dimissioni volontarie, di impedimento, di decesso, incompatibilità ambientale che ad insindacabile giudizio della Giunta costituiscono ragioni per la revoca della nomina, la Giunta provvede alla nomina del componente in sostituzione del membro effettivo dimissionario, decaduto o revocato.
4. Il soggetto nominato in sostituzione del commissario decaduto o dimissionario deve avere lo stesso profilo professionale di quest'ultimo e resta in carica per il rimanente periodo di durata della Commissione.

## **Art. 4**

### **Validità delle sedute e delle decisioni**

1. Le sedute della Commissione sono valide quando siano presenti almeno due componenti.

2. La Commissione si pronuncia a maggioranza dei voti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.
3. I componenti della Commissione devono astenersi dall'esaminare progetti alla cui elaborazione o esecuzione siano in qualunque modo interessati o siano interessati soggetti legati da parentela o affinità sino al quarto grado o da rapporti stabili di collaborazione professionale, a pena l'invalidità delle decisioni assunte. L'astensione deve essere verbalizzata.
4. Le riunioni della Commissione non sono pubbliche.
5. Di norma la Commissione verrà convocata presso la sede municipale di Gonars con preavviso di almeno 3 giorni a mezzo posta, e-mail/ PEC, fax, ecc

**Art.5**  
**Verbalizzazione**

1. Le funzioni di segretario sono esercitate da un funzionario dell'ufficio urbanistica ed edilizia privata.
2. Il segretario assiste alle sedute della Commissione, senza diritto di voto e provvede alla formalizzazione dei pareri nonché alla redazione dei verbali delle adunanze ed alla loro raccolta ed archiviazione.
3. I verbali debbono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

**Art. 6**  
**Sopralluoghi**

1. E' data facoltà alla Commissione di eseguire sopralluoghi qualora ritenuti utili per l'espressione dei pareri di competenza.
2. Di tale circostanza si farà menzione nella stesura del parere.

**Art. 7**  
**Audizioni dei progettisti e dei tecnici esterni**

1. Se ritenuto opportuno a maggioranza dei membri, il Presidente potrà ammettere la partecipazione del progettista o del tecnico che ha istruito la pratica, ma limitatamente all'illustrazione del progetto e non alla successiva discussione ed espressione del parere.

**Art. 8**  
**Compensi**

1. Ai componenti della Commissione per il Paesaggio viene riconosciuto un gettone di presenza pari a quello stabilito per i componenti la Commissione Edilizia.

**2. Art. 9**

**Norma transitoria ed entrata in vigore**

1. In fase di prima applicazione la commissione paesaggio attualmente in carica, scade con decorrenza dalla data di approvazione in consiglio comunale del presente regolamento.
2. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to Marino Del Frate

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
f.to Diego Ezio Bigotto

IL SEGRETARIO  
f.to Angela Spanò

---

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva, è in pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 25.06.2010.

addì, 25.06.2010

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
f.to Maria Lucia Tondon

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

addì, 25.06.2010

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
Maria Lucia Tondon

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 25.06.2010 al 10.07.2010 inclusi. Contro la stessa non sono stati prodotti reclami o denunce

addì, 12.07.2010

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
Maria Lucia Tondon

---

## ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

- dalla sua data (L.R. n. 17/04 art. 17)

addì, 25.06.2010

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
Maria Lucia Tondon